



COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N 35	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
DATA 21.04.2015	

L'anno duemila**quindici** il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **9.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

POMPEO Antonio
VITTORI Luigi
MARTINI Franco
COLLALTI Francesca
GARGANI Massimo
BACCHI Luca

SINDACO
Vicesindaco
Assessore
“
“

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
X	
N. 5	N. 1

Assiste e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco Loi**

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Alle ore 9.25 è entrato l'Assessore Franco Martini (presenti n. 6).

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore al Bilancio, Franco Martini;

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che pertanto con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e che, tuttavia, il rendiconto relativo all'esercizio 2014, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Ferentino non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

PRESO ATTO che, con determinazione del dirigente dell'area economico-finanziaria dell'Ente n. 252 del 16.4.2015, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014, redatto in conformità allo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996 n. 194, ed i relativi seguenti allegati:

- Il Conto del Bilancio;
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- Il Quadro dei Risultati differenziali;
- Il Conto del Patrimonio;
- Il Conto Economico;
- Il Prospetto di Conciliazione;

RILEVATO CHE:

- il Tesoriere Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio finanziario 2014;
- l'Economo e gli altri Agenti Contabili hanno regolarmente reso il Conto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, in base a quanto previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTE inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come vigenti per l'esercizio 2014:

- art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*;
- art. 227 comma 5: *"Sono allegati al rendiconto: a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6"*;
- art. 231: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

VISTO l'art. 198 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante *"Referto del controllo di gestione"* per il quale:

"La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili";

VISTO l'art. 198-bis del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante *"Comunicazione del referto"* per il quale:

"Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti";

DATO ATTO che, in coincidenza con l'approvazione del Rendiconto di gestione 2014 e nel rispetto di quanto disposto dai citati articoli 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stato predisposto dai responsabili dei settori comunali il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio 2014, in riferimento ai singoli servizi e centri di costo in cui è suddiviso il bilancio comunale, allo scopo di verificare in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi ed i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti;

DATO ATTO che attraverso il citato referto vengono fornite le conclusioni del controllo di gestione 2014 agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, ai responsabili dei settori comunali affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili ed alla Corte dei Conti quale organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dal citato art. 198-bis del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008 n. 112 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", il quale prevede che:

"11. Gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'articolo 28, commi 3, 4 e 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, e i rispettivi tesorieri o cassieri non sono tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa, di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stabilite, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le relative modalità di attuazione. Le sanzioni previste dagli articoli 30 e 32 della legge n. 468 del 1978 per il mancato invio dei prospetti di cassa operano per gli enti inadempienti al SIOPE";

VISTO il successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009 recante "Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare l'art. 2, comma 1, del decreto, per il quale:

1. Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide";

CONSIDERATO che l'Ufficio Bilancio e Programmazione dell'Ente ha provveduto regolarmente a predisporre il prospetto dei dati SIOPE relativo all'annualità 2014;

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del TUEL, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO, altresì, il decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012 con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

CONSIDERATO che non risultano state effettuate, nell'anno 2014, spese considerabili di "rappresentanza", come emerge dal prospetto relativo, allegato alla presente deliberazione;

VISTO l'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che dispone:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";

DATO ATTO che risulta attuata, dal personale comunale facente parte dell'Unità di progetto "Coordinamento e controllo delle società partecipate dall'Ente" costituita con deliberazione G.C. n. 27 del 4.3.2014, la complessa verifica dei crediti e debiti reciproci e predisposte le relative note informative finali, distinte per ogni società partecipata dall'Ente, dalle quali risultano coincidenti i debiti/crediti, riferiti alla data del 31.12.2014, presenti nel rendiconto della gestione del Comune con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle diverse società partecipate dall'Ente;

CONSIDERATO che:

ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, deve essere allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- alla relazione della Giunta approvata con il presente atto è allegata l'attestazione predisposta in riferimento alla gestione dell'anno 2014, dalla quale si evince che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22.9.2014 e relativo all'esercizio 2014 è pari a giorni 48 e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 8.543.936,88;
- in base alle risultanze suddette, il Comune di Ferentino ha rispettato il disposto dell'art. 41, comma 2, del D.L. 24.4.2014, n. 66, in quanto l'indicatore di tempestività dei pagamenti attesta un risultato (48 gg.) ben inferiore a quello massimo (90 gg.) fissato dalla norma richiamata per l'anno 2014. In tal modo il Comune non verrà penalizzato dalla rilevante sanzione prevista in caso di sfioramento del parametro appena indicato, consistente nel divieto assoluto di assunzione di personale nel 2015, a qualsiasi titolo;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente dell'Area finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/200, (**allegato "M"**);

Con votazione unanime, resa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2014, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato "A")**;
- 2) di approvare l'allegato schema di Rendiconto **(Allegato "B")** di gestione per l'anno 2014, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi vigenti per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
 - Il Conto del Bilancio;
 - Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
 - Il Quadro dei Risultati differenziali;
 - Il Conto del Patrimonio;
 - Il Conto Economico;
 - Il Prospetto di Conciliazione;
- 3) di dare atto che il Conto del Bilancio del Comune relativo all'esercizio finanziario 2014, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.015.044,58
RISCOSSIONI	5.026.612,46	12.632.365,99	17.658.978,45
PAGAMENTI	5.064.588,14	11.296.117,55	16.360.705,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.313.317,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.313.317,34
RESIDUI ATTIVI	7.656.220,24	3.823.444,10	11.479.664,34
RESIDUI PASSIVI	7.027.396,28	4.123.930,05	11.151.326,33
<i>Differenza</i>			328.338,01
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			4.641.655,35

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	789.959,12
	Fondi accantonati	2.257.986,04
	Fondi liberi	1.593.710,19
	Totale avanzo/disavanzo	4.641.655,35

- 4) di dare atto che:

- il conto economico ed il prospetto di conciliazione relativi all'esercizio 2014, si concretizzano nelle risultanze riportate in **Allegato "C"**;
 - il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2014 si concretizza nelle risultanze riportate in **Allegato "D"**;
 - il conto totale dei residui attivi e passivi che si riportano nell'esercizio 2014 ammonta, rispettivamente, ad € 11.479.664,34 ed € 11.151.326,33;
 - la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, prevista dall'art. 228, comma 5, risulta come da allegato alla presente (**Allegato "E"**);
 - il prospetto dei dati SIOPE relativo all'annualità 2014, di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, è allegato alla presente deliberazione quale **Allegato "F"**;
 - il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014 (ricognizione negativa) di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012 è allegato alla presente deliberazione quale **Allegato "G"**;
- 5) di approvare, ai sensi degli artt. 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000, il referto del controllo di gestione relativo all'esercizio 2014, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "H"**);
- 6) di dare atto che attraverso il referto di cui al punto 5) vengono fornite le conclusioni del controllo di gestione 2014 agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, ai responsabili dei settori comunali affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili ed alla Corte dei Conti quale organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dal citato art. 198-bis del D. Lgs n. 267/2000;
- 7) di dare atto che non sussistono per il Comune di Ferentino le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative agli enti locali strutturalmente deficitari ed a quelli in dissesto finanziario, non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come da tabella riportata in **Allegato "I"**;
- 8) di approvare le note informative di cui all'**Allegato "L"** contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate, distinte per ogni società e predisposte ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, dalle quali risultano coincidenti i debiti/crediti, riferiti alla data del 31.12.2014, presenti nel rendiconto della gestione del Comune con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle diverse società partecipate dall'Ente;
- 9) di dare atto che alla relazione tecnica illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2014 (**Allegato "A"**) risulta allegata, ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, l'attestazione predisposta in riferimento alla gestione dell'anno 2014, dalla quale si evince che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22.9.2014 e relativo all'esercizio 2014 è pari a giorni 48 e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 8.543.936,88;

- 10) di dare atto che, in base alle risultanze suddette, il Comune di Ferentino ha rispettato il disposto dell'art. 41, comma 2, del D.L. 24.4.2014, n. 66, in quanto l'indicatore di tempestività dei pagamenti attesta un risultato (48 gg.) ben inferiore a quello massimo (90 gg.) fissato dalla norma richiamata per l'anno 2014;
- 11) di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 74, comma 3, del vigente regolamento di contabilità, all'esame dell'organo di Revisione lo schema di rendiconto della gestione 2014 per la predisposizione della relazione di competenza;
- 12) di mettere a disposizione dei Consiglieri comunali secondo quanto previsto dall'art. 227, comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dall'art. 74, comma 4, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2014 con i relativi allegati.

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 21.04.2015

Il Dirigente Dell'area
Finanziaria
f.to dott. Roberto Canali

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 21.04.2015

Il Dirigente Dell'area
Finanziaria
f.to dott. Roberto Canali

Letto e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Avv. Antonio Pompeo

Il Segretario Generale
f.to Dott. Franco Loi

Il sottoscritto Responsabile del Settore

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line, per quindici giorni consecutivi dal
21 APR. 2015 al -6 MAG. 2015.

viene comunicata in elenco, con lettera n. 7527 in data 21 APR. 2015
ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUEL- Dlgs n. 267/2000 .

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE.
(Art. 134- comma 4- TUEL – Dlgs n. 267/2000).

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA.
(Art. 134- comma 3- TUEL – Dlgs n. 267/2000).

data 21 APR. 2015

Il Responsabile del Settore n.1
f.to dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data 21 APR. 2015

Il Responsabile del Settore n.1
f.to dott. Franco Loi